

BELPASSO

Lo spettro della mobilità per 146 dipendenti Etnall

Alla Etnall adesso si parla di mobilità. Questa la preoccupante notizia emersa nell'attesa riunione di ieri mattina, nella sede di Belpasso, tra una delegazione dei lavoratori, le organizzazioni sindacali - Fiom Cgil, Fim Cisl, e Uilm Uil - e la proprietà aziendale.

Al centro delle attese dei 146 dipendenti, non solo il futuro aziendale, ma soprattutto le prospettive occupazionali. I sindacati, infatti, ieri non hanno condiviso il percorso proposto dall'azienda di profilati di alluminio, che invece ha presentato il piano del concordato preventivo liquidatorio, annunciando che già oggi avvierà una procedura di mobilità. Percorso che sindacati e lavoratori non comprendono e per i quali vuol dire licen-

ziamento collettivo.

I sindacati, infatti, avevano chiesto di prolungare la Cigs per crisi già approvata una decina di giorni fa dal Ministero, per poi avviare un ragionamento anche con il tribunale per chiedere gli ammortizzatori sociali in caso di procedure concorsuali. Intanto il concordato presentato dall'azienda dovrà essere valutato dal tribunale.

Tra le ipotesi del piano quella meno accreditata sarebbe la liquidazione a un unico acquirente. E mentre ancora i lavoratori aspettano che venga fissato l'incontro in Prefettura promosso dal Comune di Belpasso, domani alle 17.30 a Catania si svolgerà un'assemblea sindacale dei lavoratori.

SONIA DISTEFANO

BELPASSO

Lo spettro della mobilità per 146 dipendenti Etnall

Alla Etnall adesso si parla di mobilità. Questa la preoccupante notizia emersa nell'attesa riunione di ieri mattina, nella sede di Belpasso, tra una delegazione dei lavoratori, le organizzazioni sindacali - Fiom Cgil, Fim Cisl, e Uilm Uil - e la proprietà aziendale.

Al centro delle attese dei 146 dipendenti, non solo il futuro aziendale, ma soprattutto le prospettive occupazionali. I sindacati, infatti, ieri non hanno condiviso il percorso proposto dall'azienda di profiliti di alluminio, che invece ha presentato il piano del concordato preventivo liquidatorio, annunciando che già oggi avvierà una procedura di mobilità. Percorso che sindacati e lavoratori non comprendono e per i quali vuol dire licen-

ziamento collettivo.

I sindacati, infatti, avevano chiesto di prolungare la Cigs per crisi già approvata una decina di giorni fa dal Ministero, per poi avviare un ragionamento anche con il tribunale per chiedere gli ammortizzatori sociali in caso di procedure concorsuali. Intanto il concordato presentato dall'azienda dovrà essere valutato dal tribunale.

Tra le ipotesi del piano quella meno accreditata sarebbe la liquidazione a un unico acquirente. E mentre ancora i lavoratori aspettano che venga fissato l'incontro in Prefettura promosso dal Comune di Belpasso, domani alle 17.30 a Catania si svolgerà un'assemblea sindacale dei lavoratori.

SONIA DISTEFANO

FIOM CGIL CATANIA